

Ballo di beneficenza — È dunque questa sera (sabato) che ha luogo al Dagna il ballo di beneficenza dato dalla nostra benemerita Società Operaia. Il provento del ballo è esclusivamente destinato, come è noto, alla cassa degli operai inabili al lavoro, una di quelle istituzioni che non saranno mai abbastanza favorite dalla cittadinanza. Il ballo riuscirà certo brillantissimo perchè non furono dalla direzione tralasciate cure affinché le cose siano fatte per bene, e sortano l'effetto desiderato. Per parte nostra auguriamo che il teatro Dagna sia questa sera affollato. E possiamo dirci certi che il nostro augurio non sarà vano, perchè accorrendo al Dagna si ha il modo di divertirsi e di fare nello stesso tempo un'opera buona. È il vero *miscere utile dolci* di Orazio, chi dunque vorrà mancare all'appello?

Il tenente Bove — *L'Italia* di New York scrive: Il colto ed ardito marino, secondo le ultime notizie ricevute, probabilmente prima di intraprendere la grande spedizione al polo antartico, farà un secondo viaggio di esplorazione con nave italiana alla Terra del Fuoco e isole adiacenti. Egli avrà a compagni, oltre il Lovisato e il tenente Roncagli, alcuni distinti viaggiatori italiani.

Neonato con barba e denti — A Valenza, prov. di Rio-Janeiro, da una famiglia di coloni nacque un bambino ben conformato con tutti i denti e con barba bene sviluppata.

Sconcio — Per la millesima volta ripetiamo se non si può mettere riparo da chi spetta allo sconcio che si presenta sotto una porta, che potrebbe essere quella che da via Nuova mette alla piazza della Bollente, dove certe megere si trovano, specialmente alla sera, in posizioni tutt'altro che decenti!...

Tasse Comunali — Il Consiglio di Stato ha stabilito la massima che non debbono essere accolte le domande presentate dai Comuni per l'attuazione di nuove tasse locali, e quelle specialmente che tendono ad accedere il limite massimo delle tasse fuocatico e bestiame, qualora non siano presentate al principio dell'anno finanziario, per evitare il danno dei contribuenti che altrimenti sarebbero costretti a pagare contemporaneamente varie rate.

La tassa militare — Si distribuirà prossimamente il progetto di legge sulla tassa militare, che consta di 270 pagine. Il disegno consta di 12 articoli.

Trattasi di una tassa speciale annua, a cui andrebbero soggetti, per la durata di 12 anni, tutti i cittadini che, avendo concorso alla leva di terra, si trovano nelle seguenti condizioni:

1. i riformati in un primo esame o avanti il Consiglio di leva o in rassegna speciale presso i corpi d'esercito,

a) per mancanza di statura;
b) per deficienza di ampiezza del torace;
c) per malattie o imperfezioni fisiche nel primo esame, incompatibili colle esigenze del servizio militare, ma non coi lavori ordinari propri alla vita civile;

2. gli arruolati alla 2. categoria;
3. gli arruolati alla 3. categoria:

La tassa si distingue in due parti: una fissa di 6 lire per ogni iscritto alla leva; l'altra proporzionale all'ammontare complessivo dei redditi propri dell'iscritto e suoi ascendenti e discendenti di primo grado, naturali e adottivi; per gli iscritti le cui classi di leva saranno chiamate dal 1883 in poi.

La tassa decorrerà dal 10 gennaio 1883.

Per gli iscritti, invece, le cui classi sono state chiamate dal 1872 al 1882, la tassa durerebbe tanti anni quanto rimangono per compiere i dodici anni dal 1883 in avanti.

Circolo del Commercio — Domani sera (Domenica) i soci del Circolo del Commercio sono radunati in assemblea generale per

procedere all'insediamento della nuova direzione, ed udire la relazione dei revisori dei conti. In detta adunanza si procederà pure all'estrazione di 40 azioni.

Legge comunale e provinciale — Presto sarà posto in discussione davanti alla camera il progetto di legge riguardante la riforma della legge comunale e provinciale. Di questo progetto, venne, dietro istanza del nostro deputato on. Borgatta, deliberata l'urgenza. A proposito dell'on. Borgatta, leggiamo nei giornali di Roma, che venne chiamato a far parte della commissione incaricata dell'esame del progetto di legge sulla vendita dei beni demaniali.

Notizia — Ci consta in modo positivo, che i proprietari di ghiacciaie hanno rinunciato all'idea di riempirle di neve per la buona ragione, che il municipio ha deliberato di accumularne delle montagne sulla piazza dell'Addolorata, in quella del vecchio giuoco del pallone ed in qualche via del Nord.

Quindi è sperabile, che questa volta la società così detta degli esercenti, nel vedere così bene tutelati gli interessi dei suoi affliggiati, si riunirà d'urgenza in adunanza generale per votare all'indirizzo del provvido Municipio, se non una corona civica, quanto meno parole di ringraziamento.

Anagramma su Vittorio Emanuele — Il mesto anniversario della morte del Re Galantuomo ha fatto sbocciare un anagramma; con le lettere delle parole *Vittorio Emanuele Secondo* si può infatti comporre la frase: *Roma ti vuole e Dio consente*. Che ne diranno certi arrabbiati ultramontani?

Per la salute. Le variazioni di temperatura e la umidità dominante nell'atmosfera, hanno portato una recrudescenza nelle malattie dei bronchi e della vescica, ma esse trovano un efficace rimedio nell'**Estratto Paneraj di Catrame purificato**, che per la sua purezza vien preso facilmente e tollerato da tutti. Come fu dimostrato dall'analisi chimica fatta dagli egregi professori Guerri, Sestini e Alessandri, esso non contiene *Acidi pirogenici né Creosoto*, sostanze irritanti e nocive che si riscontrano nelle altre preparazioni di catrame impuro, e più specialmente nella comune Acqua di Catrame; mentre numerose esperienze mediche hanno constatato la sua azione veramente salutare nelle suddette malattie.

Qui appresso, come il piccolo spazio lo comporta, son riprodotti alcuni più brevi Certificati medici dei 270 già pubblicati in un opuscolo, che si spedisce gratis e franco di porto, a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Paneraj in Livorno (Toscana).

Sig. Carlo Paneraj

Livorno 14 Settembre 1882.

Rispondo ad un desiderio che sento da molto tempo, quello cioè di testificarle, come io nel non scarso uso che ho fatto, sì per i miei clienti, come in famiglia mia del suo *Estratto di Catrame*, ho trovato sempre questo suo preparato ottimo, come rimedio, e superiore agli altri preparati di Catrame, perchè reso facile a prendersi pel sapore niente disagiata che le è riuscito dargli. Mi creda suo

Prof. ENRICO BERTI

Livorno 8 Ottobre 1878.

Attesta il sottoscritto Medico Chirurgo che l'*Estratto di Catrame purificato* preparato dal Chimico Farmacista Paneraj, somministrato ad alcuni malati degli organi respiratori, ne ha riportato pronta e completa guarigione.

Attesta inoltre che usato il suddetto Estratto di Catrame in due individui affetti da catarro cronico degli organi genito-urinari, ne ha ottenuto splendido trionfo.

In fede

Dott. D. BARTALENA

Lugo 28 Luglio 1882.

Il sottoscritto medico coeguale primario di questa città certifica, che nei casi di catarro acuto e cronico delle vie aeree, avendo più volte sperimentato l'*Estratto Paneraj di Catrame purificato*, lo ha rinvenuto sempre di salutare e non dubbia efficacia, tanto da non esitare a dichiararlo un vero e portentoso sussidio terapeutico. In fede di che

Dott. STEFANO GRANDI

Preg. Sig. C. Paneraj

Riotorto 8 Novembre 1878.

Avendo io sperimentato il di lei *Estratto di Catrame purificato* in diversi casi, e di flussioni Bronchiali tanto subacute che croniche, e di flussioni polmonari che erano finora restate ribelli a tutti i mezzi curativi da me adottati tanto nell'interno quanto per via endermica; il suo prezioso ritrovato mi ha procurato all'istante una brillan-

tissima e completa guarigione, la quale mi obbliga a dichiarare con tutta coscienza che questo impareggiabile farmaco io lo credo da preferirsi a qualunque altro preparato farmaceutico, ed io da qui in avanti mi chiamerò fortunato amministrandolo in tutti quei casi che mi si presenteranno, nella mia condotta, persuaso di ottenere i più felici risultati.

Mi permetta che io mi congratuli sinceramente seco e con la più affettuosa stima ed ossequio mi dichiaro della S. V.

Dott. ULISSE GRADI

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

Cremona, li 8 Luglio 1882.

Alla Reale Compagnia Italiana
di Assicurazioni Generali sulla vita dell'Uomo.

MILANO

Via Monte Napoleone, N. 22.

Sotto il peso del grave dolore per l'imatura perdita di mio marito Sacchi Innocenzo, capomastro, sento maggiormente il dovere di ringraziare codesta rispettabile Compagnia per la puntualità e sollecitudine adoperata nella liquidazione della Polizza d'Assicurazione da esso contratta sulla propria testa.

Dopo solo dieci giorni dalla di lui morte, i miei tre teneri figli poterono conseguire il capitale assicurato di L. 5000 per il quale non erano state pagate che due sole annualità di L. 196.

Le idee di previdenza che consigliarono al defunto mio marito il contratto di assicurazione, fruttificano oggi a vantaggio della mia famiglia per la quale il Capitale assicurato è un grande beneficio in mezzo alla sventura che la colpì.

Siano grazie al Signor Agente della Compagnia in Cremona ed alla Direzione della stessa per la premurosa loro cura adoperata in questa circostanza.

Colla massima stima e considerazione

Devotissima

firmata ROSA PAGLIARI ved. SACCHI

DA AFFITTARE al presente **Albergo Reale del Moro**: il fabbricato è provvisto di tutto quanto occorre per uso di Albergo; gaz, cucina ecc. ecc. Con o senza stallaggio. Dirigersi al proprietario del suddetto albergo o presso la *Gazzetta d'Acqui*.

STRALCIO DELL'ENOLOGICA ITALIANA
(Gruppo d'Acqui)

Dietro liquidazione di ogni avere in mobili ed immobili spettanti alla disciolta Società Enologica di Genova, Gruppo di Acqui, il credito degli azionisti si liquidò definitivamente in lire quindici per ciascuna azione.

Il pagamento sarà fatto dalla Banca Popolare d'Acqui a partire dal 5 prossimo gennaio contro rimessione dei corrispondenti certificati.

Acqui 10 dicembre 1882.

6

LA COMMISSIONE.

L'AGRARIA — Società anonima di assicurazione a PREMIO FISSO contro la mortalità del bestiame, autorizzata con R. Decreto 19 Maggio 1881. Capitale sociale Un Milione di lire Italiane; cauzione prestata in rendita dello Stato.

Direzione Generale via Santa Teresa N° 12 piano primo.

Lo scopo della società è di assicurare agli agricoltori il risarcimento dei danni cagionati al bestiame dalla mortalità dalle malattie e dalle disgrazie senza eccezione alcuna e senza distinzione fra malattie ordinarie e contagiose.